

## **Allegato 1**

**Misura di sostegno per P.M.I. piemontesi volta a finanziare, attraverso l'emissione di voucher, l'acquisto di servizi di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e innovazione in applicazione del Regolamento 1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione europea, articoli 87 e 88 del trattato, per gli aiuti di importanza minore "de minimis".**

### **0. Base giuridica**

1. Regolamento 1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione europea relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"). Delibera della Giunta regionale del Piemonte n. 20-6169 del 18 giugno 2007.

### **1. Finalità, inquadramento generale e dotazione finanziaria iniziale**

1. La Regione Piemonte, attraverso la propria finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A., intende finanziare interventi di sostegno per Piccole e Medie Imprese (P.M.I.), come definite ai sensi della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 recepita nel Decreto Ministeriale (M.A.P.) del 18 aprile 2005 e (M.U.R.) del 6 dicembre 2005.
2. I voucher consisteranno in contributi a fondo perduto per l'acquisto di servizi, tra quelli indicati nel successivo punto 4.
3. Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo per anno solare. Ogni domanda può essere riferita ad una sola tipologia di servizi ammissibili di cui al successivo punto 4.
4. La dotazione finanziaria iniziale, per la prima emissione, è pari a 6.000.000,00 €.

### **2. Soggetti beneficiari**

1. P.M.I. che abbiano almeno una unità operativa nell'ambito geografico territoriale piemontese.
2. Le imprese, di cui al precedente capoverso, sono libere di scegliere il soggetto erogatore di servizi tra quelli rientranti nelle categorie individuate nel successivo punto 3.
3. I soggetti beneficiari che si rivolgono a soggetti erogatori di servizi che abbiano una unità operativa nel territorio della Regione Piemonte possono usufruire di un beneficio economico non superiore al 70% del costo del servizio ritenuto ammissibile.

4. I soggetti beneficiari che si rivolgono a soggetti erogatori di servizi che abbiano almeno una unità operativa nel territorio dell'Unione europea possono usufruire di un beneficio economico non superiore al 60% del costo del servizio ritenuto ammissibile.
5. I soggetti beneficiari che si rivolgono a soggetti erogatori di servizi che siano localizzati fuori dell'Unione europea possono usufruire di un beneficio economico non superiore al 50% del costo del servizio ritenuto ammissibile.

### **3. Soggetti erogatori dei servizi**

1. I voucher possono essere utilizzati presso una delle seguenti tipologie di soggetti:
  - a) Atenei pubblici e privati e loro articolazioni interne qualora, le stesse, abbiano autonoma capacità negoziale.
  - b) Associazioni, fondazioni e consorzi di ricerca e trasferimento tecnologico costituiti, promossi o, comunque, partecipati dai soggetti di cui al punto a .
  - c) Enti e istituti di ricerca pubblici o a partecipazione pubblica con finalità di ricerca e trasferimento tecnologico.
  - d) Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) anche in collaborazione con A.S.O. e A.S.L.
  - e) Enti privati di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico, progettazione, consulenza (indipendentemente dalla veste giuridico formale: società, consorzi, associazioni stabili, comitati, etc.).
  - f) Professionisti o qualificati esperti singoli e associati.

### **4. Tipologia di servizi ammissibili**

Rientrano tra i servizi ammissibili le seguenti attività:

1. ricerca industriale, tecnico-scientifica, specialistica, incluse attività di prototipazione e di prove/misure di laboratorio;
2. attività connesse all'acquisizione o alla licenza per l'utilizzo di diritti di proprietà intellettuale (invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni o modelli ornamentali, copyright). Sono ammissibili le seguenti attività:
  - a. attività connesse alla valutazione tecnico-strategica del portafoglio brevettuale di un'impresa e all'individuazione delle opportune strategie di sfruttamento commerciale dello stesso (ivi compresa la valutazione sull'opportunità di procedere all'acquisto/cessione di DPI e/o di licenze su DPI);

- b. attività connesse all'acquisizione di diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi o alla cessione a terzi di diritti di proprietà intellettuale: sono incluse tutte le spese legate alla gestione legale delle procedure di acquisto da terzi di DPI da essi legittimamente detenuti, o di cessione a terzi di DPI di cui si è in possesso;
  - c. attività connesse all'ottenimento di licenza d'uso su diritti di proprietà intellettuale detenuti da terzi o alla cessione di licenza d'uso su diritti di proprietà intellettuale di cui si è in possesso: sono incluse tutte le spese legate alla gestione legale delle procedure di acquisto da parte di terzi di licenze su DPI da essi legittimamente detenuti, o di cessione a terzi di licenze su DPI di cui si è in possesso;
  - d. attività finalizzate all'ottenimento di brevetti internazionali: sono incluse le spese amministrative (tasse, diritti, imposte di bollo da sostenersi in relazione al deposito delle domande), spese per traduzioni e consulenze prestate da consulenti in proprietà intellettuale, costi per ricerche di anteriorità e/o novità riferite all'oggetto di delle domande di deposito. Sono da considerare ammissibili le spese relative al deposito del brevetto a livello nazionale se finalizzato all'acquisizione di priorità in relazione al successivo deposito di brevetto europeo e/o internazionale. Il solo deposito del brevetto italiano ed il successivo attestato di brevetto da parte dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi non costituirà elemento sufficiente per l'erogazione del contributo; pertanto, i costi relativi al deposito del brevetto italiano saranno considerati ammissibili solo e soltanto qualora sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo e/o internazionale ed unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto;
  - e. attività finalizzata all'estensione internazionale di un brevetto nazionale: sono comprese le spese di deposito ed espletamento della domanda di estensione, purché avvengano entro 12 mesi dalla richiesta del contributo;
  - f. consulenza legale finalizzata alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale detenuti dal rischio di espropriazione/violazione da parte di terzi;
  - g. consulenza legale finalizzata all'ottenimento e alla protezione di diritti di proprietà intellettuale (marchi, modelli industriali, altre forma di tutela della proprietà intellettuale) non compresi nei punti precedenti;
3. attività di consulenza volta a facilitare l'accesso al credito, in ottemperanza alle nuove direttive introdotte dall'accordo Basilea2 per la valutazione del merito di

credito, con riferimento sia ai parametri quantitativi che alle informazioni qualitative relative all'assetto tecnologico dell'impresa.

Sono ammissibili interventi destinati alla realizzazione di analisi e check up aziendali finalizzati alla definizione del rating creditizio delle imprese, con un duplice obiettivo:

- ricondurre in forma sintetica e schematica l'elaborazione di informazioni capaci di rappresentare correttamente il profilo aziendale;
- individuare le leve disponibili per migliorare il profilo competitivo e, conseguentemente, il rating creditizio.

Gli interventi dovranno essere funzionali alle indicazioni contenute nell'Accordo Basilea II che relaziona l'assegnazione del rating creditizio ad un approccio multidimensionato, che fa riferimento non solo ad elementi quantitativi ma anche e in misura significativa ad elementi qualitativi e intangibili.

In quest'ottica gli interventi dovranno comprendere azioni finalizzate a valutare e valorizzare i seguenti aspetti:

- la struttura finanziaria e l'equilibrio strutturale dell'impresa;
- la valutazione dei business e della strategia competitiva adottata dall'impresa;
- la posizione dell'impresa rispetto al settore ed ai concorrenti di riferimento;
- l'organizzazione, i processi aziendali e la capacità del management di governare adeguatamente l'impresa;
- gli assets intangibili, quali portafoglio clienti, conoscenza e competenza del personale, tasso di innovazione, marchi, brevetti, etc.

## **5. Caratteristiche del voucher**

1. L'importo del voucher è compreso entro il limite massimo di 30.000,00 € ed è attribuito a seguito di valutazione favorevole della domanda presentata dall'impresa richiedente, con le modalità di cui ai successivi punti 6 e 7.
2. L'importo del beneficio economico assegnato con il voucher non può essere superiore al 70% del costo del servizio ritenuto ammissibile.
3. L'erogazione del voucher è effettuata da Finpiemonte S.p.A. al termine della prestazione pattuita dal beneficiario con l'erogatore, entro i limiti del suo effettivo adempimento ed a seguito di espressa dichiarazione di congruità della prestazione

resa dal soggetto beneficiario. Tale prestazione dovrà essere effettuata non oltre 24 mesi dalla comunicazione di ammissibilità.

4. Allo scadere del termine del rapporto consulenziale l'impresa beneficiaria ha quindi l'obbligo di dichiarare, ove sussista, l'esatta esecuzione della prestazione (adempimento) da parte del soggetto erogatore.
5. L'impresa beneficiaria è tenuta a comunicare a Finpiemonte S.p.A. eventuali variazioni che saranno sottoposte all'approvazione del gruppo di valutazione.

### **6. Termini e modalità di presentazione delle domande**

1. Le domande possono essere presentate a partire dal 16 luglio 2007 attraverso le seguenti modalità:
  - in forma elettronica, mediante l'apposito servizio raggiungibile dall'indirizzo <http://www.finpiemonte.info>, in base al faci-simile riportato nell'allegato 1
  - in forma cartacea, presso gli uffici di Finpiemonte S.p.A, inclusi tutti gli allegati richiesti. La domanda in forma cartacea deve essere inviata alla Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico 54, 10121 Torino entro e non oltre 5 giorni lavorativi dopo la presentazione della domanda elettronica.

Tali modalità non sono alternative.

2. Le domande vengono poi raccolte per sessioni di valutazione con cadenza bimestrale: 15 settembre 2007, 15 novembre 2007, 15 gennaio 2008, 15 marzo 2008, etc.
3. Le date qui riportate hanno valore vincolante per Finpiemonte S.p.A. nel solo caso in cui coincidano con il calendario di apertura degli uffici al pubblico della Pubblica Amministrazione (nei giorni dal lunedì al venerdì); nel caso in cui ciò non avvenga sono da intendersi riferite al primo giorno lavorativo utile.
4. Ogni sessione comporta l'esame delle domande pervenute almeno fino a 3 giorni prima l'apertura della sessione.
5. Per l'esame di ciascuna domanda si osserva l'ordine temporale di presentazione.

### **7. Valutazione delle domande**

1. Le procedure di valutazione delle domande di ammissione al beneficio sono espletate nel termine di 45 giorni dalla apertura della sessione.
2. Per l'osservanza del termine si osserva il calendario di lavoro degli uffici della Pubblica Amministrazione, così come chiarito al precedente punto 6.
3. La valutazione si compone di due fasi: istruttoria formale e valutazione di merito.

4. L'istruttoria formale delle domande è tesa a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità ed è effettuata da Finpiemonte S.p.A che procederà:
  - all'esame della completezza della documentazione presentata;
  - all'esame della sussistenza dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 , 2 , 3 e 4.
5. La valutazione di merito delle domande, effettuata soltanto previo superamento dell'istruttoria di cui al precedente comma 4, è tesa ad accertare:
  - la validità dell'attività che si intende acquisire, tra quelle indicate nel punto 4;
  - l'idoneità e la capacità del soggetto erogatore di servizi di adeguatamente corrispondere alle richieste della impresa.
6. La valutazione di merito di ciascuna domanda è condotta da un gruppo di valutazione costituito fino a 5 componenti di cui: un funzionario o dirigente di Finpiemonte S.p.A. che lo coordina, un funzionario o dirigente regionale e un'esperto per ciascuna tipologia indicata nella domanda di finanziamento, con riferimento a quelle del precedente punto 4. Le sedute del comitato sono valide con la partecipazione del rappresentante di Finpiemonte S.p.A. e di un esperto.
7. Gli esperti sono scelti osservando i criteri di: alta professionalità, stretta attinenza alle tipologia di servizi da esaminare, capacità di risposta rispetto alle esigenze dell'Amministrazione (quali, ad esempio, rispetto dei calendari prestabiliti, dei tempi di valutazione da osservare, dei livelli di approfondimento riferibili a singole domande, etc.). La retribuzione degli esperti si basa su parametri predeterminati o a tariffe di mercato.

Ciascun soggetto coinvolto nella procedura di valutazione deve preventivamente verificare l'assenza di conflitto di interessi rispetto ai progetti di valutare.

Il gruppo di valutazione nella propria attività è comunque tenuto ad osservare i criteri di efficacia, efficienza, ragionevolezza, trasparenza. In applicazione di quest'ultimo principio la Regione o il suo Ente delegato comunicano all'impresa che ha presentato l'istanza di finanziamento il rigetto della domanda entro 30 giorni dall'esame, allegando alla stessa i motivi alla base del diniego o le criticità riscontrate dal gruppo di valutazione.

## **8. Erogazione del finanziamento**

1. Il beneficiario, entro 60 giorni dall'ultimazione delle attività, invia a Finpiemonte S.p.A. idonea documentazione attestante l'avvenuta erogazione del servizio, nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal contratto di fornitura.

L'erogazione del voucher è effettuata da Finpiemonte S.p.A. entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione precitata, previo esame da parte del gruppo di valutazione.

### **9. Gestione degli strumenti di intervento**

1. La pubblicizzazione e la gestione dell'intervento è affidata a Finpiemonte S.p.A..
2. Per qualsiasi informazione sulla presente misura rivolgersi a Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico 54, 10121 Torino ([www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it)).

E-mail: [finanziamenti@finpiemonte.it](mailto:finanziamenti@finpiemonte.it)

Fax: 011 532988

Contact center: 199 755 855